

Trafficavano marijuana dall'Albania via mare, 14 arresti in Puglia

Data: Invalid Date | Autore: Daniele Basili



BRINDISI, 30 GIUGNO 2017 - I militari della Guardia di Finanza hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di 14 persone, italiani ed albanesi, accusati di aver trafficato ingenti quantitativi di marijuana dall'Albania alla Puglia, via mare. [MORE]

Il provvedimento cautelare è stato disposto dal gip Carlo Cazzella, su richiesta della Dda di Lecce e della Procura di Brindisi.

Secondo quanto ricostruito dalle indagini, i 14 avrebbero creato un'organizzazione in Italia in grado di stabilire rapporti continuativi con i fornitori in Albania. Il trasporto della droga avveniva via mare e, per lo più, approdava sulle coste del Brindisino.

A loro sono stati contestati i reati di associazione per delinquere transnazionale finalizzata alla reiterazione dei delitti di acquisto, importazione, trasporto, detenzione, distribuzione, vendita e cessione di ingenti quantitativi di marijuana proveniente dall'Albania.

Dalle indagini, inoltre, è emerso che il comportamento utilizzato dalle persone italiane che facevano parte della organizzazione era del tutto analogo a quello delle organizzazioni contrabbandiere che, anni fa, si approvvigionavano e stoccavano tabacchi lavorati esteri attraverso lo stesso canale.

In totale, da agosto 2016 a oggi, sono state denunciate 23 persone, 21 delle quali tratti in arresto. Nel corso dell'inchiesta ci sono stati diversi arresti in flagranza di reato e sono stati anche a sequestro: 3.508 chili di marijuana, per un valore al dettaglio di oltre 35 milioni di euro; un kalashnikov AK47 con 119 cartucce cal. 5,45; una imbarcazione da diporto, equipaggiata con due motori; due gommoni con due motori e con vari accessori: bussole, navigatori satellitari gps; un autocarro.

Daniele Basili

immagine da siananews.it

